

Oggetto: Piano triennale di fabbisogno del personale 2023-2025 allegato alla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- il Piano annuale e triennale del fabbisogno di personale 2022/2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 46 del 23 Novembre 2021;
- il Piano annuale e triennale del fabbisogno di personale 2022/2024 ha previsto:

Tempo indeterminato triennio 2022 – 2024

- ❖ anno 2022 – reclutamento di:
 - n. 1 Istruttore Direttivo Cat. D1 full time – servizio finanziario, tramite utilizzo di graduatorie di altri enti;
 - n. 1 istruttore direttivo Cat. D1 part time 50% – servizio ricerca fondi e progetti strategici, tramite utilizzo di graduatorie di altri enti;
- ❖ anno 2023 – nessun reclutamento;
- ❖ anno 2024 – nessun reclutamento;

Tempo determinato triennio 2022 – 2024:

- ❖ anno 2022 n. 1 rapporto di somministrazione lavoro part time, nel rispetto delle ipotesi esenti da limitazioni quantitative disciplinate dall'art. 50 del CCNL 2016/2018 funzioni locali, come segue:
 - a) n. 1 figura di istruttore amministrativo cat. C1 di supporto al Responsabile per la transizione al digitale (Rtd), da coprire mediante contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato e part time 30% anno 2022, in considerazione dell'attivazione di un processo di riorganizzazione finalizzato alla realizzazione di un'amministrazione sempre più digitale e aperta, di servizi sempre più facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità e in considerazione della riorganizzazione di tutte le funzioni dell'ente in un'unica Area;
- 1. di trasmettere il piano triennale dei fabbisogni al Dipartimento della funzione pubblica per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato tramite (applicativo "piano dei fabbisogni" presente in SICO), ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001;
- 2. di delegare il Responsabile dell'Area Amministrativo-Istituzionale all'adozione degli atti conseguenti al nuovo assetto dell'Ente approvato in data odierna;

CONSIDERATO CHE:

- il personale dell'Ente si è nel tempo ridotto per trasferimenti e pensionamenti;
- la riduzione della spesa e del personale non è stata seguita da una riduzione delle attività e degli adempimenti;
- dal 2 marzo 2018 il posto in pianta organica di Responsabile del Servizio Finanziario, nelle more della procedura di reclutamento con contratto a tempo indeterminato, è coperto con contratto ai sensi della L. 311/2004, art.1, c.557 per 12 ore settimanali (scadenza contratto 31.07.2021);
- secondo le previsioni della Macrostruttura da maggio 2019 l'Ente è diventato senza dirigenza e tutte le funzioni gestionali sono state dapprima attribuite ai Responsabili delle aree di cui lo stesso si componeva con capacità di impegnare l'Amministrazione verso l'esterno, fatte salve le prerogative attribuite al Legale Rappresentante e, successivamente, da gennaio 2022 al Responsabile dell'Area Amministrativo-Istituzionale, unica area di cui si compone l'Ente a seguito della revisione della Macrostruttura;
- le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale, a seguito della rigraduazione delle Posizioni Organizzative in assenza della figura dirigenziale, visto il DL 135/2018, hanno concordato di incrementare il fondo per le Posizioni Organizzative a valere sul Bilancio dell'Ente, portando lo stanziamento per l'esercizio 2019 e poi riconfermato negli anni seguenti ad euro 25.000, di cui euro 5.000 per indennità di risultato (20% dell'intero fondo) ed euro 20.000 per indennità di posizione;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n.22 del 20/07/2022, per garantire il regolare svolgimento delle attività del servizio finanziario, si è proceduto a richiedere al Comune di Ascoli Piceno l'autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 311/2004, in favore di un dipendente a tempo indeterminato e pieno per svolgere la prestazione lavorativa presso il Consorzio Universitario Piceno per ulteriori 14 mesi a decorrere dal 1.08.2022, per 12 ore settimanali, al di fuori del normale orario di lavoro espletato presso l'amministrazione di provenienza;

DATO ATTO CHE:

- l'attuale assetto organizzativo dell'Ente e l'effettiva assegnazione del personale alle aree/servizi/uffici sono evidenziati nella tabella di seguito riportata:

Ufficio	Cognome e Nome	Tempo	Giur.	Econ.	Profilo Professionale	Tot. R.U
AREA AMMINISTRATIVO-ISTITUZIONALE	Arch. Bovara A.	T.I.	D1	D2	Istruttore direttivo P.O.	3
Segreteria generale	ad interim Arch. Bovara					
Servizio Finanziario	Rag. De Marcis M.	T.P.Det. 33,33%	D1	D4	Istruttore direttivo	
Servizio Univ. Orient. Comunic. Elabor. Dati	Dott.ssa Giorgi R.	T.P.I. 83,33%	D1	D1	Istruttore direttivo	
Servizio ricerca fondi e progetti strategici	NON COPERTO.				Istruttore direttivo	
PERSONALE DI SUPPORTO	Rag. Rosa E.	T.I.	C1	C2	Istruttore amministrativo	3
	Viozzi F.	T.P.I. 83,33%	B1	B3	Addetta area amministr.	

DATO ATTO quindi che allo stato attuale n.1 posto in pianta organica è coperto con forme di lavoro flessibile;

DATO ATTO che, in accordo con la Responsabile dell'Area Amministrativo-Istituzionale, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, si è provveduto a verificare ogni possibile revisione della struttura organizzativa dell'Ente e, contestualmente, l'eventuale presenza di personale in esubero;

TENUTO CONTO e accertato che:

- non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- non emerge una concreta possibilità di un diverso utilizzo del personale;

RITENUTO OPPORTUNO privilegiare il potenziamento delle funzioni istituzionali dell'Ente;

RITENUTO OPPORTUNO reintegrare prioritariamente il Servizio Finanziario con personale a tempo indeterminato e prevedere un contratto a tempo indeterminato anche per il Servizio ricerca fondi e progetti strategici;

TENUTO CONTO che

- il C.U.P. è ente che non era stato soggetto a patto di stabilità;
- nel corso dell'anno 2018 si è registrato un pensionamento (tempo pieno e indeterminato);
- nel corso del 2020 si è registrato un licenziamento (tempo part time 25 ore e indeterminato), divenuto definitivo con sentenza a seguito di ricorso in appello del dipendente licenziato;
- nel corso dell'anno 2022 si è registrato un pensionamento (tempo pieno e indeterminato);
- le assunzioni previste per l'anno 2022 non si sono realizzate;
- il valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile riferito al limite consentito per legge è per gli enti non soggetti a patto di stabilità quello della spesa di personale anno 2008 (si veda anche Corte dei Conti – sezione Autonomie, deliberazione n. 4/2019);
- la spesa per il personale (spesa definita dall'articolo 1, comma 562 della legge 27 dicembre 2006, n. 296) certificata dal Servizio finanziario dell'Ente relativa all'anno 2008 è pari a 518.454,34;
- la spesa per il lavoro flessibile anno 2009 certificata dal Servizio finanziario dell'Ente è pari ad euro 128.232,05;
- l'incremento annuo delle risorse per le Posizioni Organizzative (art. 11-bis c. 2 DL 135/2018) è pari ad euro 20.106,19 (25.000 – 4.803,81), fermo restando il rispetto del limite complessivo anno 2016 in cui l'ente era ancora dotato di dirigenza;

RICHIAMATI

- l'articolo 1, comma 562 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, secondo cui: "Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008 (in conseguenza della modifica introdotta dall'articolo 4-ter, comma 11, del decreto-legge 2 marzo 2012 n. 16, convertito dalla legge 26 aprile 2012 n. 44). Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558";
- la Delibera della Corte dei Conti Sezioni Riunite n.52/CONTR/2010, seguita da altre Sezioni Regionali, che ha evidenziato che per gli enti non soggetti al patto di stabilità (per i quali vige la regola dell'avvicendamento numerico, posta dal comma 562 della legge n.296 del 2006), le cessazioni dal servizio utili a legittimare assunzioni sono quelle verificatesi alla data di entrata in vigore della norma limitativa (la sopracitata L. 296/2006);
- l'art. 1 c. 762 Legge di stabilità 208/2015 secondo cui *Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 1 c. 562 della L. 296/2006 per enti non sottoposti a patto di Stabilità*;
- il parere n.86/2019 della Sezione regionale di controllo della Liguria, secondo il quale gli enti che fanno riferimento ai vincoli stabiliti dall'art.1 c. 562 della L. 296/2006 ai fini della determinazione delle capacità assunzionali possono fare riferimento alle cessazioni intervenute a partire dal 2006 e non ricoperte, anche parzialmente;
- la deliberazione n. 4/2019 della Corte dei Conti – sezione Autonomie, secondo la quale la determinazione dei limiti assunzionali contenuti nell'art.1 c. 562 della L.296/2006 può prescindere dalla corrispondenza numerica tra personale cessato e quello assumibile, a condizione che permanga l'invarianza della spesa e, quindi, che venga rispettato il tetto di spesa per il personale sostenuto nell'anno 2008;

CONSIDERATO che il DM Assunzioni del 17 marzo 2020, attuativo del DL 34/2019, art.33, c.4 prevede le nuove regole per le assunzioni nei Comuni e che non è applicabile ad Unioni, Comunità Montane e Consorzi;

DATO ATTO che:

- la **Dotazione organica**, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1 comma 562 della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 518.454,34 (tetto di spesa per il personale sostenuto nell'anno 2008);
- le Facoltà assunzionali sono le seguenti:
 - n. 1 cessato 2018;
 - n.1 cessato 2020;
 - n. 1 cessato 2022;

VISTO il Decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica 8 maggio 2018 *Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte di amministrazioni pubbliche*;

VISTI il CCNL funzioni locali 2016-2018 e il nuovo CCNL 2019-2021;

PRESO ATTO dell'attuale situazione normativa in materia;

VISTO il PIAO 2022-2024;

VISTI gli obiettivi specifici dell'amministrazione;

RICHIAMATO il vigente Regolamento consortile sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

CONSIDERATO che è stato comunicato alle OO.SS. per la preventiva informazione sindacale prevista dal CCNL il contenuto del presente Piano triennale di fabbisogno di personale 2023-2025;

VISTO il parere dell'Organo di Controllo;

RISCONTRATO che il tetto di spesa dell'anno 2008 e il tetto di spesa dell'anno 2009 per il lavoro flessibile saranno rispettati una volta attuate le previsioni del piano del personale come di seguito proposte, come si evince dagli schemi seguenti:

anno 2023 (spesa prevista euro 203.750,14):

PERSONALE CUP																
QUAL.	TEMPO	%	base	IVC	ind.comp.	fondo pe	totale	proiex.12 m	13/MA	PO POSIZ	PO RISULT	TOT.RETR.	INPDAP	INAIL	IRAP	ANNO 2023
													26,80		8,50	
D1	PT/TI	83,33%	1.611,90	7,68	43,25	15,83	1.678,67	20.144,02	1.619,59			21.763,61	5.832,65	152,35	1.849,91	29.598,50
D1-D2	FULL	100%	2.025,66	9,68	51,90	16,00	2.103,24	25.238,93	2.035,34	15.000,00		42.274,27	11.329,51	295,92	3.593,31	57.493,01
D1	FULL	100%	1.934,36	9,22	51,90	19,00	2.014,48	18.130,34	1.943,58			20.073,93	5.379,81	140,52	1.706,28	27.300,54
D1	FULL	100%	1.934,36	9,22	51,90	19,00	2.014,48	12.086,90	1.943,58			14.030,48	3.760,17	98,21	1.192,59	19.081,45
B1-B3	PT	83,33%	1.393,89	6,62	32,76	20,00	1.453,27	17.439,20	1.400,51			18.839,71	5.049,04	131,88	1.601,38	25.622,01
C1-C2	FULL	100%	1.823,88	8,68	45,80	22,00	1.900,36	22.804,34	1.832,56			24.636,90	6.602,69	172,46	2.094,14	33.506,19
												141.618,90	37.953,86	991,33	12.037,61	192.601,70
D5 -T.DET	PT	33,33%	801,02	2,31	17,30	2,00	822,63	7.403,63	781,72			8.185,35	2.210,04	57,30	695,75	11.148,44
												8.185,35	2.210,04	57,30	695,75	11.148,44
												149.804,24	40.163,91	1.048,63	12.733,36	203.750,14

Previsioni ulteriori anno 2023:

- Lavoratore in somministrazione (contratto in scadenza gennaio 2023): euro 1.000
- Spese fondo produttività per performance e indennità per personale dipendente (compreso risultato Posizione Organizzativa): euro 20.000 (inclusi oneri)
- Buoni pasto: euro 2.000;
- Formazione: euro 6.500;
- Aumento contrattuale: 2% della spesa prevista, pari a circa euro 4.000;

anni 2024-25 (spesa annua prevista euro 217.258,97):

PERSONALE CUP																
QUAL.	TEMPO	%	base	IVC	ind.comp.	fondo pe	totale	proiex.12 m	13/MA	PO POSIZ	PO RISULT	TOT.RETR.	INPDAP	INAIL	IRAP	ANNI 2024-25
													26,80		8,50	
D1	PT/TI	83,33%	1.611,90	7,68	43,25	15,83	1.678,67	20.144,02	1.619,59			21.763,61	5.832,65	152,35	1.849,91	29.598,50
D1-D2	FULL	100%	2.025,66	9,68	51,90	16,00	2.103,24	25.238,93	2.035,34	15.000,00		42.274,27	11.329,51	295,92	3.593,31	57.493,01
D1	FULL	100%	1.934,36	9,22	51,90	19,00	2.014,48	24.173,79	1.943,58			26.117,37	6.999,46	182,82	2.219,98	35.519,63
D1	FULL	100%	1.934,36	9,22	51,90	19,00	2.014,48	24.173,79	1.943,58			26.117,37	6.999,46	182,82	2.219,98	35.519,63
B1-B3	PT	83,33%	1.393,89	6,62	32,76	20,00	1.453,27	17.439,20	1.400,51			18.839,71	5.049,04	131,88	1.601,38	25.622,01
C1-C2	FULL	100%	1.823,88	8,68	45,80	22,00	1.900,36	22.804,34	1.832,56			24.636,90	6.602,69	172,46	2.094,14	33.506,19
												159.749,24	42.812,80	1.118,24	13.578,69	217.258,97

Previsione ulteriori anni 2023-2024:

- Spese fondo produttività per personale dipendente (compreso risultato Posizioni Organizzative): euro 20.000 (inclusi oneri)
- Buoni pasto: euro 3.000;
- Formazione: euro 6.500;
- Aumento contrattuale: 2% della spesa prevista, pari a circa euro 4.400;

DATO ATTO del positivo parere espresso sulla presente proposta dal Responsabile del Servizio finanziario dell'Ente in ordine alla regolarità contabile, reso ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO del positivo parere espresso sulla presente deliberazione dal Responsabile dell'Area Amministrativo-Istituzionale in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che l'Assemblea consortile ha approvato il Bilancio di previsione 2022-2024 con delibera n. 17 del 20/12/2021;

DELIBERA

1. di dare atto che a seguito della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
2. di approvare il Piano triennale di fabbisogno del personale anni 2023-2025 come segue:

Dotazione organica, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1 comma 562 della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 518.454,34 (tetto di spesa per il personale sostenuto nell'anno 2008);

Facoltà assunzionali:

- n. 1 cessato 2018;
- n.1 cessato 2020;
- n. 1 cessato 2022;

Tempo indeterminato triennio 2023 – 2025

- ❖ anno 2023 – reclutamento di:
 - n. 1 Istruttore Direttivo Cat. D1 full time – servizio finanziario, anche per il tramite di utilizzo di graduatorie di altri enti;
 - n. 1 istruttore direttivo Cat. D1 full time– servizio ricerca fondi e progetti strategici, anche per il tramite di utilizzo di graduatorie di altri enti;
- ❖ anno 2024 – nessun reclutamento;
- ❖ anno 2025 – nessun reclutamento;

Tempo determinato triennio 2023 – 2025:

- ❖ nessun reclutamento

3. di dare atto che il presente piano triennale dei fabbisogni sarà trasmesso al Dipartimento della funzione pubblica nell'ambito della trasmissione del PIAO 2023-2025 attraverso lo specifico portale raggiungibile all'indirizzo <https://piao.dfp.gov.it/>;
4. di delegare il Responsabile dell'Area Amministrativo-Istituzionale all'adozione degli atti conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione, con separata votazione, all'unanimità dei voti legalmente espressi, stante l'urgenza di provvedere, dichiara la delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i..